Scritto da Red.
Mercoledì 04 Febbraio 2015 15:53

ROMA – “Condanniamo con fermezza le infamanti accuse rivolte al segretario dell'Ugl di Avellino da sedicenti dirigenti dell'Ugl, nominati illegittimamente da un autoproclamato segretario generale, e confermiamo la nostra solidarietà a Vassilliadis”.

È quanto afferma in una nota il vice segretario generale dell'Ugl, Serafino Cabras, in risposta alle dichiarazioni di ieri di Giuseppe Antonio Carenza.

“Vassilliadis – aggiunge Cabras – è il legittimo segretario dell'Ugl di Avellino, eletto regolarmente dal congresso e a lui e alla sua squadra va il nostro ringraziamento per aver saputo assicurare adeguata rappresentanza all'Ugl e il più qualificato sostegno alle istanze e ai bisogni dei lavoratori ed iscritti irpini. Confermiamo la nostra piena fiducia nell'operato dei giudici che sono stati aditi ed attendiamo fiduciosi le loro imminenti decisioni in ordine alle malefatte che tanto discredito hanno gettato su Vassilliadis e sull'intera Ugl. La naturale conseguenza è che tutti gli atti compiuti dal sig. Carenza nella sua pretesa carica di reggente dell'Ugl di Avellino sono del tutto nulli e/o inefficaci e che il medesimo sedicente dirigente confederale sarà chiamato a rispondere, anche a titolo personale, delle farneticanti dichiarazioni da lui rese agli organi di stampa. Ci corre l'obbligo di precisare che a dimostrazione della piena legittimità di Vassilliadis a rappresentare l'Ugl di Avellino depone il voto di fiducia che il direttivo provinciale gli ha rinnovato lo scorso 16 gennaio.

Nel frattempo - ha concluso il vice segretario generale - grazie a Vassilliadis possiamo rassicurare i lavoratori, gli iscritti e i dirigenti sindacali irpini: la sede di via Bellabona è regolarmente aperta e tutti i servizi vengono assicurati con regolarità”.

Aggiornamento del 5 febbraio 2015, ore 19.13 - *Ugl Avellino: Vassilliadis è il legittimo segretario* - Condanniamo con fermezza le

infamanti accuse rivolte al Segretario dell'UGL di Avellino da sedicenti dirigenti dell'Ugl, nominati illegittimamente da un autoproclamato segretario generale, e confermiamo la nostra solidarietà a Vassilliadis.

È quanto dichiara il Coordinamento Sicurezza Ugl - che comprende le federazioni della Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale dello Stato e Vigili del Fuoco - che precisa: risulta documentatamente provato che l'attuale sedicente segretario generale Paolo Capone, che ha illegittimamente nominato reggente dell'Ugl di Avellino il sig. Carenza, è stato citato in giudizio innanzi al tribunale civile di Roma a seguito della sua fantasiosa autoproclamazione e che, per gli stessi fatti, è stato aperto il procedimento penale nr. 1385/15, attualmente pendente presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, PM dr. Fasanelli, per i reati di "falsità materiale, uso di atto falso e associazione per delinquere". Per il Coordinamento Sicurezza Ugl, quindi, Vassilliadis è il legittimo segretario dell'Ugl di Avellino, eletto regolarmente dal congresso.

Come sindacalisti e tutori dell'ordine, conclude la nota, auspichiamo che, al più presto, sia fatta piena luce sulle responsabilità personali di "attori, comparse, burattini e burattinai" che tanti danni hanno arrecato all'immagine dell'Ugl e non solo a quella.

Roma, 4 febbraio 2015

Aggiornamento del 5 febbraio 2015, ore 11.25 – *Ugl, Spiniello: Vassiliadis resta segretario finché avrà il consenso dei lavoratori* –
"Costantino Vassiliadis è la pietra miliare su cui si regge la Ugl irpina, senza di lui molto probabilmente sarebbe una sigla come tante ricordate solo dai pochi addetti ai lavori. Invece, grazie ad una vita dedicata con impegno e passione nella difesa dei diritti dei lavoratori, si può dire che, mai come in questo momento, siamo uniti e determinati a sostegno del nostro segretario generale". È quanto afferma il dirigente sindacale dei metalmeccanici della Denso, Maurizio Spiniello.

"Non accetteremo né oggi né domani - sottolinea il dirigente sindacale - che si possa vanificare l'ottimo lavoro di squadra che in questi anni abbiamo condotto, per far si che la Ugl sia una delle forze più rappresentative della provincia di Avellino, dimostrabile attraverso il numero di adesioni e le iniziative assunte nella trattazione delle vertenze. Chi si adopera con mezzucci e illazioni, pur di screditare Vassiliadis e l'intero gruppo dirigente della Ugl irpina, sappia che non fermerà la nostra azione sindacale ne potrà minare le ragioni di un attaccamento convinto ai

valori dell'Unione generale dei lavoratori. Vassiliadis paga il pregio della chiarezza, di essere un dirigente sindacale che crede nella democrazia e nella legalità, valori che non appartengono a chi si è impadronito del comando della struttura nazionale in dispregio ad ogni regola".

"Restiamo uniti, solidali, e ancora più determinati di prima a sostegno di Vassiliadis che è e resta alla guida della segreteria generale della Ugl irpina. L'Ugl in Irpinia equivale ad una persona: Costantino Vassiliadis. Chi immagina soluzioni a prescindere dal segretario generale dell'Ugl irpina non ha ancora compreso niente. Agli atti di prepotenza noi replichiamo con i risultati raggiunti in questi anni. Proprio per questo ogni iniziativa non condivisa dal territorio sarà rispedita al mittente".

Aggiornamento del 5 febbraio 2015, ore 18.54 – *Costantino non si tocca* - Il responsabile sindacale Ugl, Antonio Davidde, unitamente alla Rsu Alfonso Pescatore e Roberto Pasquale, agli iscritti della Sirpress di Nusco e agli ex lavoratori della ex-Almec, esprimono la loro solidarietà e vicinanza al numero uno della Ugl irpina Costantino Vassiliadis.

"Costantino *non si tocca*"- prosegue Davidde- lui è l'unica persona legittimata alla guida della segreteria;in quanto,come previsto dallo statuto della Ugl, è stato eletto da regolare congresso. Ricordiamo - continua la nota - ai sedicenti ed illegittimi segretario generale Capone e al confederale Carenza che solo con il duro lavoro, sacrifici e abnegazione al proprio dovere si ottengono risultati utili a far crescere il *sindacato* a livello territoriale prima e nazionale dopo e non come ha fatto Carenza nella propria regione ottenendo la sfiducia da tutti e 5 i segretari territoriali delle province pugliesi. Grazie al nostro lavoro quotidiano all'interno delle aziende abbiamo ottenuto grandi risultati e la Sirpress è uno di questi, visto che all'interno del sito la Ugl di Avellino è il primo sindacato con 58 iscritti su di un totale di 95 unità, questo è il sindacato che noi vogliamo e non quello fondato sulle ipocrisie e sulle menzogne.

Aggiornamento del 5 febbraio, ore 19.37 – "Costantinos Vassiliadis gode e godrà dell'appoggio incondizionato della nostra segreteria provinciale. È assolutamente inaccettabile quanto appreso dagli organi di stampa nei giorni scorsi riguardanti un assurdo, quanto illegittimo, commissariamento del nostro leader provinciale Vassiliadis". È quanto dichiarato dal segretario provinciale della Ugl-Costruzioni di Avellino, Angelo D'Onofrio.

"Non possiamo permettere – continua il sindacalista – che il nome del nostro segretario venga infangato con vergognose accuse. Perché, chi parla di comportamenti violenti di Costantino, lo fa, senza dubbi, in mala fede e con l'unico scopo di screditare una persona che si è sempre

contraddistinta per la sua immensa bontà e grande correttezza". "Questi illegittimi e vili atti nei confronti di Vassiliadis risultano ancora più indecifrabili se si pensa che sono opera di persone senza alcun titolo, che non sono state elette da nessuno ai vertici del nostro sindacato bensì autoproclamate e che, però, dovrebbero anche essere ben consapevoli che il tempo degli onori, per loro, ben presto sarà finito". "Costantino, con tanti sacrifici, è stato, nel tempo, il collante tra tutti i componenti della UGL irpina, riuscendo ad ottenere sempre importanti risultati. Pertanto è impensabile immaginare un futuro senza di lui alla guida della Ugl irpina".